

62° ZAFARRANCHO NAZIONALE DI PRIMAVERA

Milano 3-4-5-maggio 2019

Il 62° Zafarrancho Nazionale di Primavera, è stato organizzato dai Fratelli della Costa della Tavola di Milano nella loro elegante e dinamica città.

L'aver privilegiato la sistemazione alberghiera, Hotel The Square, in pieno centro, a due passi dal Duomo, ha facilitato la permanenza e le attività dei Fratelli convenuti.

Il venerdì, 3 maggio, alla sera dopo i rituali saluti, Fratelli, Aspiranti, Cautive ed Infiltrados si sono ritrovati per la cena conviviale. Purtroppo le proibitive condizioni meteo, per noi più avvezze ad essere affrontate in mare che... a tavola, non ci hanno consentito di cenare nella terrazza dell'Hotel privandoci dello splendido panorama notturno di Milano ma l'atmosfera della serata non ne ha risentito.

Sabato 4 maggio per i non addetti ai lavori istituzionali è stata organizzata una serie di eventi compresa anche la possibilità di visitare liberamente il centro di Milano con via Monte Napoleone, via della Spiga, la Galleria... in questo caso sono rimasti inascoltati gli inviti dei Fratelli alle Cautive a non uscire viste le condizioni meteo... Particolarmente interessante sono state le

visite, tutte all'interno del museo della Scienza e della Tecnica, della mostra di Leonardo da Vinci, del quale è stato ricordato in tutto il mondo il cinquecentesimo della morte, 2 maggio 1519 e del famoso sommergibile Toti

La mostra di Leonardo da Vinci, da sempre suscita ammirazione e forti emozioni, è un accostamento tra arte e scienza dove si evidenziano i diversi campi di interesse e studio del genio di Leonardo. Bellissima la produzione dei modelli di macchine realizzati dai suoi disegni negli anni 50, che vanno dal volo alla nautica, dai sistemi per muoversi sott'acqua, dagli strumenti di misura alle macchine militari. Parimenti emozionante la visita al leggendario

Toti, il primo sommergibile costruito in Italia dopo la seconda guerra mondiale. Era di piccole dimensioni, solo 46 metri, poteva ospitare 26 membri d'equipaggio fra ufficiali, sottufficiali e comuni. Visitando l'interno si rimane scioccati dal solo immaginare come fosse possibile vivere per tanto tempo in spazi così angusti e "semplici". Più che un sommergibile il Toti era un vero sottomarino, anche se spesso le due parole vengono usate come sinonimi, il sommergibile è un battello in grado di immergersi ma perfezionato per la navigazione in superficie, un sottomarino è invece ottimizzato per la navigazione in immersione.

Nel pomeriggio con specifici bus i partecipanti, accompagnati come nelle visite del mattino da un Fratello della Tavola di Milano, hanno potuto ammirare oltre ai classici monumenti storici, i nuovi volti della città come i Quartieri di Porta Nuova ed il Citylife, che contribuiscono ormai a fare di Milano una metropoli mondiale.

Per gli addetti ai lavori istituzionali la giornata di sabato è iniziata alle 10 del mattino con il Consiglio di Quadrato che è l'organo consultivo che si riunisce su invito del Gran Commodoro ed ha lo scopo di collaborare a fare il punto sulla stato dell'arte della navigazione del Vascello della Fratellanza italiana. La giornata istituzionale è proseguita alle 14, 30 con l'incontro fra l'Armero Major e gli Aspiranti.

Alle 15 è iniziato il Consiglio Grande e Generale che per Statuto è costituito dai Maggiorenti e dai Luogotenenti, o loro delegati, di tutte le Tavole italiane. L'Assemblea quest'anno oltre alle normali attività ha avuto il compito statutario di procedere all'elezione per il rinnovo delle cariche di governo per il biennio 2019/2021.

Sono seguite le relazioni del Gran Commodoro, dello Scrivano Maggiore, del Gran Maestro dei Saggi, del Capitano d'Armamento e dell'Armeno Major .

La Fratellanza italiana ad eccezione di due Tavole che procedono con poca acqua in chiglia, ma che con spirito fraterno si cercherà di non mandarle a scogli, naviga con venti portanti, in acque alte e tranquille. Si puntualizza che

gli Aspiranti possono indossare la divisa d'ordinanza ma con l'obbligo di esporre sulla giacca lo stemma specifico da Aspirante e che possono inoltre innalzare, in crocetta, un Banderin Nero senza ovviamente il numero di bitacora. Viene ribadita da parte di tutti i relatori l'importanza del passaggio da Allievo/Simpatizzante ad Aspirante, in particolare sui contenuti della nuova Scheda di Presentazione, nella quale devono essere esplicitate, oltre al curriculum nautico ed al fondamentale amore per il mare, anche le motivazioni che portano l'Aspirante ad accettare di entrare a far parte della Fratellanza. Deve essere cura, in particolare, dei Luogotenenti e dei Padrini verificare che il candidato abbia ben compreso e rispetti i valori ed i principi dell'Ottalogo. L'Assemblea conscia della grave e vitale problematica dell'inquinamento marino si è impegnata, per quanto possibile, in particolare al riguardo sulle materie plastiche sia direttamente con azioni pratiche e dimostrative nei nostri litorali sia con conferenze aperte, invitando esperti e/o operatori che si interessano della problematica. Qualora le Tavole presentino delle iniziative meritevoli, la Fratellanza Nazionale cercherà di sopportarle: sarà una goccia in mare, ma in fondo il mare è fatto di gocce.

In un'atmosfera di commozione il Gran Commodoro ha consegnato allo Scrivano Maggiore uscente, Conn. Maurizio "Iccio" Piantoni, dopo la sua toccante e puntuale relazione, una targa ricordo di ringraziamento per gli otto anni dedicati con professionalità e dedizione alla Scrivaneria della Fratellanza Nazionale.

Mentre iniziano le procedure elettive, il Consiglio prosegue assegnando l'onorificenza di Commodoro al Conn. Luogotenente della Tavola di Sferracavaollo Lorenzo Guarino. Vengono altresì assegnate le cariche di Hermano Major ad Alessandro Squillaro-Tavola Etrusca, Umberto Caroppo -Tavola di Favignana, Denis Hofman -Tavola di Forlì e Pietro Suppi - Tavola di S.Margherita Ligure.

Completato lo spoglio delle schede, sono risultati eletti:

Gran Commodoro: Vittorio Lucchese - Tavola di Modena

Scrivano Maggiore: Tullo Mosele - Tavola di Padova

Gran Maestro dei Saggi: Comm. GHM Gianni Paulucci -Tavola di Bisanzio

Capitano d'Armamento: Giorgio Centaro -Tavola di Porto Maurizio

Armaro Major: Fabio Scarpellini -Tavola di Cagliari

Ufficiale di Casermetta: Alessandro Fraboni -Tavola di Modena

Saggi: Comm. Giancarlo Fabrizio-Tavola di Roma

Comm. Lorenzo Guarino AO- Tavola di Sferracavallo

Conn. Paola Fattorini -Tavola di S.Margherita L.

H.M. Mario Bianchi -Tavola di Modena

H.M. Giuseppe Olivi - Tavola di Padova

Fra. Claudio Guadagni - Tavola di Ravenna

Esperti: Conn. Giovanni Bigozzi -Tavola di Punta Ala

H.M. Renzo Branzanti -Tavola di Teodora

Fra Romano Less - Tavola Etrusca

Fra Francesco Codacci Pisanelli - Tavola di Tricase

Consulenti Nazionali: H.M. Giuliano Cois - Tavola di Carloforte

H.M. Daniela Farioli - Tavola di Bologna.

Alle ore 20 puntualmente si è proceduto alla sempre emozionante cerimonia di investitura degli Aspiranti a Fratelli con l'imposizione della spada ed il giuramento all'Ottalogo. Ai nuovi Fratelli sono state assegnate le Patenti di Corso ed il Banderin Nero con il proprio numero di bitacora che per norma deve essere issati sulla crocetta allorché il Fratello è a bordo dell'imbarcazione.

Dopo l'investitura si è dato inizio alla cena di gala che ha visto la gradita partecipazione del Capitano Nazionale svizzero Cesare Lucini.

Nella splendida atmosfera, creata anche dalle numerose bandiere delle Tavole presenti che addobbavano le pareti della sala, tra numerosi e roboanti

golpe de canon e triple “orzaaaaaaaaaaaa” abbiamo trascorso momenti di piacevole e fraterna amicizia. L’amore per il mare è alla base nostro stare insieme ma è proprio l’Amsistad fraterna che ci distingue da tutte le altre associazioni. Il credere nei semplici e penetranti principi dell’Ottalogo è imprescindibile dall’essere Fratelli della Costa, o si accettano e si vicino o si è fuori dalla Fratellanza, d’altronde la fraternità è un concetto filosofico profondamente legato all’ideale di libertà. Gli Zafarranchos Nazionali sono la linfa vitale della nostra Associazione.

La serata si è conclusa con il “Va pensione”, il nostro inno mondiale, cantata da tutti i presenti in “posizione di abordaje”.

La mattina di domenica, non poteva mancare la visita al Duomo di Milano. Alcuni Fratelli hanno fatto visita alla Chiesa di San Satiro, per ammirare il sorprendente Abside finto creato dal Bramante con una incredibile fuga prospettica.

Per finire pranzo al Grand Hotel et de Milan per gustare un immancabile classico risotto allo zafferano ma soprattutto per visitare le stanze occupate, per circa 20 anni, da Giuseppe Verdi, dove, fra l’altro, fu composto il Nabucco. Saluti ed abbraccio, con la promessa di ritrovarci in giugno al prossimo Raduno Nazionale di Barche, (programma a latere) e ad ottobre, in terra siciliana a Catania, al Raduno Nazionale dei Luogotenenti, organizzato dalla Tavola di Ognina in stretta collaborazione con le altre due tavole catanesi, Aci e Catania.

Un grazie al LgT Piero Aliprandi ed alla Tavola di Milano per l’impegno profuso nell’organizzare, con successo e piena soddisfazione dei Tripulantes convenuti a Milano, questo Zafarrancho di Primavera 2019.

ORZAAAAAAAAAAAAAAAAA



Un momento del Consiglio Grande e Generale



Il Gran Commodoro (secondo da sinistra) ed i Commodori con lo Scrivano Maggiore uscente (terzo da sinistra)



La cena di gala